



Coro Santa Cecilia
Via San Rinaldo
06025 Nocera Umbra (PG)

e-mail: coralenocerau@geocities.com

web: www.geocities.com/Vienna/8440



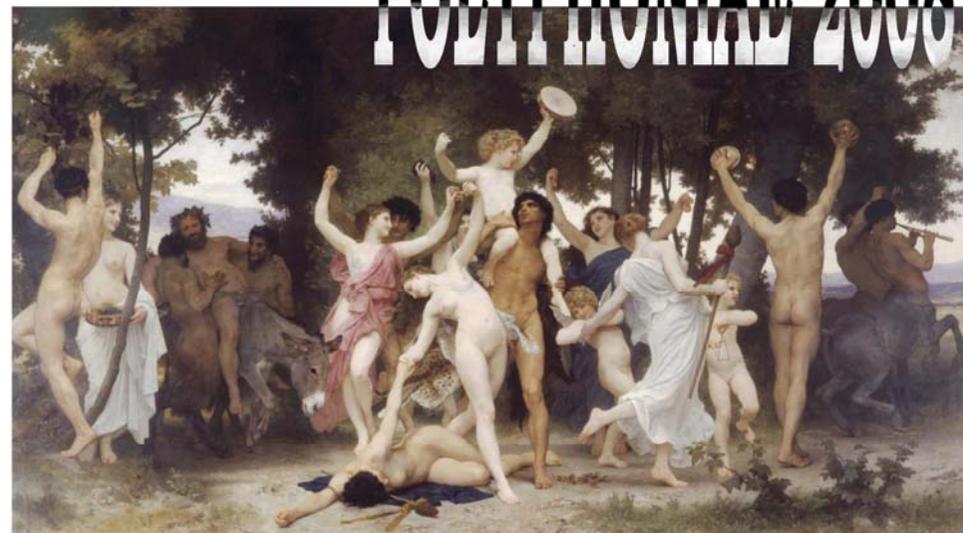
Associazione Coro "Laeti Cantores"
ROMA

e-mail: laeti.cantores@tiscalinet.it

web: <http://web.tiscali.it/laeticantores/>



POLYPHONIAE 2008



sabato 31 maggio ore 21.00

Nocera Umbra (PG)
Museo Civico

domenica 1 giugno ore 18.00

Perugia
Sala dei Notari

lunedì 2 giugno ore 18.00

Roma
Aula Magna Liceo Cavour
via delle Carine, 1

Nocera Umbra

Museo civico

Sabato 31 maggio 2008
ore 21:00

Con il patrocinio

dell'Associazione Regionale
Cori dell'Umbria



Perugia

Sala dei Notari

Domenica 1 giugno 2008
ore 18:00



Con il patrocinio

dell'Associazione Regionale
Cori del Lazio



Roma

Aula Magna

Liceo Cavour

Lunedì 2 giugno 2008
ore 18:00

Chorus:

Everything's alright yes everything's alright yes

Mary Magdalene:

Sleep and I shall soothe you, calm you and anoint you myrrh for your hot forehead oh then you'll feel everything's alright yes everything's fine. And it's cool and the ointment's sweet for the fire in your head and feet. Close your eyes close your eyes and relax think of nothing tonight.

Chorus:

Everything's alright yes everything's alright yes

Judas:

Woman your fine ointment, brand new and expensive could have been saved for the poor. Why has it been wasted? We could have raised maybe three hundred silver pieces or more. People who are hungry, people who are starving matter more than your feet and hair

Mary Magdalene:

Try not to get worried, try not to turn on to problems that upset you. Oh, don't you know everything's alright? yes everything's fine. And we want you to sleep well tonight. Let the world turn without you tonight. If we try we'll get by so forget all about us tonight

Chorus:

Everything's alright yes everything's alright yes...

Superstar

Judas:

Every time I look at you I don't understand why you let the things you did get so out of hand. You'd have managed better if you'd had it planned, why'd you choose such a backward time and such a strange land? If you'd come today you would have reached a whole nation: Israel in 4 BC had no mass communication.

Judas and chorus

Don't you get me wrong now... I only want to know now...

Chorus

Jesus Christ, Jesus Christ, who are you? What have you sacrificed? Jesus Christ Superstar, do you think you're what they say you are?

Judas:

Tell me what you think about your friends at the top. Who d'you think besides yourself's the pick of the crop? Buddah was he where it's at? Is he where you are? Could Mahomet move a mountain or was that just PR? Did you mean to die like that? Was that a mistake or did you know your messy death would be a record-breaker?

Judas and chorus

Don't you get me wrong now... I only want to know now...

Chorus

Jesus Christ, Jesus Christ, who are you? What have you sacrificed? Jesus Christ Superstar, do you think you're what they say you are?

Coro

Si, va tutto bene...

Maria Maddalena:

Dormi ed io ti coccolerò, ti calmerò e ti cospargerò di unguenti. Mirra per la tua fronte che scotta; allora sentirai che tutto va bene, sì è tutto a posto ed è bello e l'unguento allevia il fuoco che ti brucia la testa e i piedi. Chiudi gli occhi e rilassati, non pensare a nulla stanotte.

Coro

Si, va tutto bene...

Giuda:

Donna, il tuo prezioso unguento, nuovo di zecca e costoso avresti dovuto tenerlo per i poveri. Perché l'hai sprecato? Magari avremmo potuto ricavarne 300 monete d'oro, se non di più. Chi ha fame, chi muore di fame è più importante dei tuoi piedi e dei tuoi Capelli.

Maria Maddalena:

Cerca di non preoccuparti, cerca di non pensare ai problemi che ti assillano: non sai che va tutto bene? Sì, va tutto bene, e noi vogliamo che tu dorma bene stanotte. Lascia che il mondo giri senza di te stanotte. Se ci impegnamo ce la caveremo, quindi stasera dimenticati di noi.

Coro

Si, va tutto bene...

Superstar

Giuda:

Ogni volta che ti guardo non capisco perché hai lasciato che le tue azioni ti sfuggissero di mano, sarebbe stato meglio se avessi avuto un programma, perché hai scelto un'epoca arretrata e una terra tanto strana? Se fossi venuto oggi, avresti raggiunto tutti. Israele nel 4 A.C. non aveva mezzi di comunicazione di massa.

Giuda e coro

Non mi fraintendere ora ... Voglio soltanto sapere...

Coro

Jesus Christ, Jesus Christ, chi sei? Che cosa hai sacrificato? Jesus Christ Superstar, pensi di essere proprio quello che dicono di te?

Giuda:

Dimmi che cosa pensi dei tuoi amici altolocati. Secondo te, a parte te, chi era il migliore? Buddah ci sapeva fare? Anche lui è dove sei tu? Maometto spostava le montagne o era solo pubblicità? Volevi proprio morire così? E' stato solo un errore o sapevi che la tua morte trucculenta sarebbe diventata tanto famosa?

Giuda e coro

Non mi fraintendere ora... Voglio soltanto sapere...

Coro

Jesus Christ, Jesus Christ, chi sei? Che cosa hai sacrificato? Jesus Christ Superstar, pensi di essere proprio quello che dicono di te?





Jesus Christ Superstar

Chorus:

*Jesus Christ, Jesus Christ, who are you? What have you sacrificed?
Jesus Christ Superstar, do you think you're what they say you are?*

Heaven on their minds

Judas:

...

*Listen Jesus I don't like what I see, all I ask is that you listen to me.
And remember I've been your right hand man all along.
You have set them all on fire, they think they've found the new
Messiah, and they'll hurt you when they find they're wrong.
I remember when this whole thing began, no talk of God then we
called you a man. And believe me my admiration for you hasn't died
But every word you say today, gets twisted round some other way,
and they'll hurt you if they think you've lied.
Nazareth your famous son should have stayed a great unknown, like
his father carving wood he'd have made good. Tables, chairs and
oaken chests would have suited Jesus best, he'd have caused nobody
harm, no-one alarm...*

Getsemane (I only want to say).

Jesus:

*I only want to say, if there is a way, take this cup away from me for I
don't want to taste its poison feel it burn me, I have changed, I'm not
as sure as when we started*

*Then I was inspired. Now I'm sad and tired. Listen surely I've
exceeded expectations tried for three years ... seems like thirty. Could
you ask as much from any other man?*

*But if I die, see the saga through and do the things you ask of me let
them hate me, hit me, hurt me, nail me to their tree ...*

I Don't Know How to Love Him.

Mary Magdalene:

*I don't know how to love him, what to do how to move him. I've been
changed, yes really changed, in these past few days when I've seen
myself I seem like someone else.*

*I don't know how to take this, I don't see why he moves me. He's a
man, he's just a man. And I've had so many men before in very many
ways: he's just one more*

*Should I bring him down, should I scream and shout, should I speak of
love let my feelings out? I never thought I'd come to this what's it all
about?*

*Don't you think it's rather funny, I should be in this position? I'm the
one who's always been So calm so cool, no lover's fool running every
show. He scares me so...*

Everything's alright

Mary Magdalene:

*Try not to get worried, try not to turn on to problems that upset you.
Oh, don't you know everything's alright? yes everything's fine.
And we want you to sleep well tonight. Let the world turn without you
tonight. If we try we'll get by so forget all about us tonight*

Jesus Christ Superstar

Coro:

*Jesus Christ, Jesus Christ, chi sei? Che cosa hai sacrificato?
Jesus Christ Superstar, pensi di essere proprio quello che dicono di te?*

Il divino nelle loro menti

Giuda:

...

*Ascolta, Gesù: non mi piace ciò che vedo, ti chiedo solo di ascoltarmi.
E ricorda, sin dall'inizio io sono stato il tuo braccio destro.
Sono tutti infervorati, credono di aver trovato il nuovo
Messia, e quando scopriranno di essersi sbagliati ti faranno del male.
Ricordo quando tutto cominciò, allora non si parlava di Dio, per noi eri
solo un uomo. E credimi, la mia ammirazione per te non si è spenta.
Ma tutto quello che dici oggi sarà prima o poi travisato, e ti faranno del
male se penseranno che hai mentito.
Nazareth, il tuo famoso figlio sarebbe dovuto rimanere un perfetto
sconosciuto, falegname come il padre, sarebbe stato meglio. Gli sarebbe
convenuto di più fare tavoli, sedie e casse di quercia, non avrebbe
causato danno a nessuno, nessuno si sarebbe allarmato...*

Getsemani (voglio solo dire)

Gesù:

*Voglio solo dire, se possibile, allontana da me questo calice perchè non
voglio assaggiarne il veleno, sentirme il bruciore. Sono cambiato, non
sono più convinto come quando abbiamo iniziato.*

*Allora ero ispirato, adesso sono triste e stanco. Senti, sono stato di
sicuro superiore alle aspettative. Ho tentato per tre anni, che sembrano
trenta. Potresti chiedere altrettanto a qualsiasi altro uomo?*

*Ma se morirò, porterò a compimento questa saga e farò quello che mi
chiedi e lascerò che mi odino, mi colpiscano, mi fenscano e mi
inchiodino alla croce...*

Io non so come amarlo

Maria Maddalena:

*Non so come amarlo, cosa fare per intenerirlo. Sono cambiata, davvero
cambiata. In questi ultimi giorni, quando mi guardo, mi sembra di essere
un'altra persona.*

*Non so come reagire. Non capisco perchè mi turba. E' un uomo, soltanto
un uomo. E ho già avuto tanti uomini.
Alla fin finelui è solo un altro.*

*Devo umiliarlo, devo mettermi a gridare? Devo parlare d'amore, dirgli
quello che provo? Non avrei mai pensato di ridurmi così.
Di che si tratta?*

*Non vi pare piuttosto buffo che proprio io mi trovi in questa situazione? Io
che sono sempre stata tranquilla, fredda, mai succube dell'amore,
sempre padrona della situazione. Mi sgomenta davvero...*

Tutto va bene

Maria Maddalena:

*Cerca di non preoccuparti, cerca di non pensare ai problemi che ti
assillano: non sai che va tutto bene? Sì, va tutto bene, e noi vogliamo
che tu dorma bene stanotte. Lascia che il mondo giri senza di te stanotte.
Se ci impegnamo ce la caveremo, quindi stasera dimenticati di noi.*



Polyphoniae 2008

Cori

“Santa Cecilia”

di Nocera Umbra

“Laeti Cantores”

di Roma

Pianoforte

Antonio Cama

Direttore collaboratore
Lorenzo Materazzi

Direttore
Angelo Gubbini



programma del concerto

Coro Laeti Cantores

Pierre Passereau (1509 - 1547)

IL EST BEL ET BON

Orlando di Lasso (1532 - 1594)

L'ECO

Claudio Monteverdi (1567 - 1643)

CRUDEL PERCHE' MI FUGGI
MENTR'IO MIRAVO FISO

Charles Gounod (1818 - 1893)

LA CIGALE ET LA FOURMI

Tradizionali (el. A. Gubbini)

IO TE VOGLIO BENE ASSAJE
ABBALLATI ABBALLATI

Coro Santa Cecilia

Orazio Vecchi (1550 - 1605)

SO BEN MI C'HA BON TEMPO

John Wilbye (1574 - 1638)

WEEP WEEP MINE EYES
YET SWEET TAKE HEED

Luca Marenzio (1533 - 1599)

ZEFIRO TORNA
SCENDI DAL PARADISO VENERE

Gian Andrea Dragoni (1540 - 1598)

PARTISTI AHI DURA SORTE

Adriano Banchieri (1568 - 1634)

CAPRICCIATA E CONTRAPPUNTO BESTIALE ALLA MENTE

Il est bel et bon

*Il est bel et bon, commère, mon mary.
Il estoit deux femmes toutes d'un pays,
Disans l'une à l'autre avez bon mary.*

*Il ne me courousse, ne me bat aussy.
Il fait le ménage, il donne aux poulaillies.
Et je prends mes plaisirs.
Commère, c'est pour rire quant le poulaillies crient:
Petite coquette, qu'esce cy*

La cigale et la fourmi

*La Cigale, ayant chanté tout l'été
Se trouva fort dépourvue quand la bise fut venue:
Pas un seul petit morceau de mouche ou de vermisseau.
Elle alla crier famine chez la Fourmi sa voisine,
La priant de lui prêter quelque grain pour subsister
Jusqu'à la saison nouvelle.*

*"Je vous paierai", lui dit-elle,
"Avant l'aou, foi d'animal, intérêt et principal."
La Fourmi n'est pas prêteuse: C'est là son moindre défaut.
"Que faisiez-vous au temps chaud?" Dit-elle a cette emprunteuse.
"Nuit et jour à tout venant je chantais, ne vous déplaie."*

"Vous chantiez? J'en suis fort aise: Eh bien! Dansez maintenant."

'Tis the last rose of summer

*'tis the last rose of summer left blooming alone;
All her lovely companions are faded and gone.
No flower of her kindred, no rose bud is nigh to reflect back her blushes
or give sigh for sigh
I'll leave thee, thou lone one, to pine on the stem since the lovely
sleeping, sleep thou with them.*

*Thus kindly I scatter thy leaves o'er the bed. Where thy mates of the
garden lie scentless and dead.
So soon may I follow, when friendship decay and from love's shining
circle the gems drop away.
When true hearts lie withered and fond ones are flown, oh who would
inhabit this bleak world alone?*

Dirait-on

*Abandon entouré d'abandon,
tendresse touchant aux tendresses...
C'est ton intérieur qui sans cesse
se caresse, dirait-on;*

*se caresse en soi-même,
par son propre reflet éclairé.
Ainsi tu inventes le thème
du Narcisse exaucé.*

Weep, weep, mine eyes

*Weep, weep, mine eyes, my heart can take no rest.
Weep, weep, my heart, mine eyes shall ne'er be blest.
Weep eyes, weep heart, and both this accent cry:
A thousand deaths I die, Flaminia.*

*Ay me, ah ah cruel Fortune! ay me.
Now, Leander, to die I fear not.
Death, do thy worst! I care not!
I hope when I am dead in Elysian plain
To meet, and there with joy we'll love again.*

Yet, sweet, take heed

Yet, sweet, take heed, all sweets are hard to get;

*sting not her soft lips, Oh beware of that:
for if one flaming dart come from her eye,
was never dart so sharp, ah then you die!*

E' bello e buono

*E' bello e buono, comare, mio marito.
Vi erano due donne dello stesso paese
E si dicevano l'un l'altra: avete un buon marito?*

*Non mi rimprovera né mi picchia.
Fa le pulizie, dà da mangiare alle galline.
Ed io me la godo.
Comare, è uno spasso quando le galline chiocciano:
Piccola civettuola, cosa significa ciò?*

La cicala e la formica

*La cigala, avendo cantato tutta l'estate,
si ritrovò senza provviste quando giunse l'inverno:
neanche un piccolo pezzo di mosca o un lombrico.
Andò a piangere miseria dalla formica, sua vicina,
pregandola di prestarle qualche chicco per sostenersi
fino alla nuova stagione.*

*"Vi pagherò", le disse,
"prima di agosto, parola d'animale, interessi e capitale".
La formica non presta volentieri, questo è il suo difettuccio.
"Che facevate durante la bella stagione?"
"Cantavo notte e giorno, col primo che capitava, se non vi dispiace".*

"Cantavate? Me ne rallegro per voi. Ebbene, ora danzate".

E' l'ultima rosa dell'estate

*E' l'ultima rosa dell'estate lasciata sola a fiorire;
tutte le sue compagne sono svanite e andate via.
Nessun fiore della sua specie, nessun bocciolo le è accanto per
mandarle il riflesso del suo rossore o per rispondere sospiro a sospiro
Ti abbandonerò, così sola, mentre languì sullo stelo poiché è un dolce
sonno, dormi con loro.*

*Quindi delicatamente spargerò i tuoi petali sopra il letto dove le tue
compagne nel giardino giacciono senza vita e senza profumo.
Possa seguirti presto quando l'amicizia finirà e quando le gemme
cadranno una dopo l'altra dal cerchio splendente dell'amore.
Chi potrebbe abitare da solo questo mondo deserto se il cuore fedele
giacesse appassito e quello amato fuggisse via?*

Così si dice

*Abbandono circondato di abbandono,
tenerezza che tocca tenerezze...
è il tuo essere interiore che, senza sosta,
si accarezza, così si dice, così si dice.*

*Si accarezza dal di dentro,
attraverso il proprio riflesso illuminato.
Inventi così il tema del
Narciso esaudito. Così si dice, così si dice...*

Piangete, piangete, occhi miei

*Piangete, piangete, occhi miei, il mio cuore non ha pace,
piangi, piangi, cuore mio, i miei occhi non saranno mai felici.
Piangi cuore, piangete occhi, entrambi gridate disperati queste parole:
muoio di mille morti.*

*Ahimè, ah, crudele sorte, ahimè,
ora non temo lasciarmi morire,
morte, fai ciò che di più terribile puoi, non mi importa.
Spero, quando vagherò nei Campi Elisi,
incontrarti e lì, con gioia, ci ameremo ancora*

Ancora, dolcemente, fa attenzione

*Ancora, mia dolcezza, fa attenzione. Quel che è caro è difficile da
ottenere.*

*Non tormentare le sue morbide labbra, non lo fare,
perché se una freccia ardente dovesse scoccare dai suoi occhi,
mai sarà esistita freccia più pungente, ah, allora non ti rimane che
morire!*

Pianista Antonio Cama



Si è diplomato in pianoforte col massimo dei voti e la lode al conservatorio "F. Cilea" di Reggio Calabria sotto la guida della Prof.ssa Espinosa Uribe. Si è perfezionato a Napoli sotto la guida del M° Francesco Scarico.

Svolge attività concertistica in diverse formazioni di duo, come maestro collaboratore di cori Polifonici e soprattutto come accompagnatore di cantanti lirici.

Ha partecipato come maestro collaboratore a diversi concorsi internazionali di canto e a corsi di perfezionamento in Italia al fianco dei maestri Rita Orlandi Malaspina, Paolo Montarsolo, Giuliana Valente, Walter Alberti, Valentini.

Ha effettuato nel 1993 una serie di concerti a Gedda (Arabia Saudita), nel 1994-95 negli Stati Uniti (Boston) e nel 1996 in Gran Bretagna (Wells, Bath, Londra).

Nel 2002 si è esibito a Gerusalemme all'International Festival of Jewish Liturgie Music ed a Tel Aviv al Music Center of Shtriker e nel 2005 al Grand Sérail a Beyrouth (Libano).

Attualmente insegna al Conservatorio di Perugia.

Direttore collaboratore

Lorenzo Materazzi

Nato a Foligno il 13/04/1963; si è diplomato in musica corale e direzione di coro presso il Conservatorio statale di musica di Perugia sotto la guida del M° G. Agosti ed attualmente frequenta, presso il medesimo istituto, il corso di composizione del M° S. Bracci.

Ha partecipato al corso tenuto dal M° Acciai sul IV libro dei madrigali di Monteverdi e ad altri corsi di perfezionamento del repertorio corale e di orchestrazione contemporanea, tenuti da vari maestri (M° P. Caraba, M° F. Sulpizi, M° Alandia, M° Bracci, M° Buchan). Ha inoltre partecipato ai corsi di formazione avanzata per la musica e lo spettacolo svoltisi nell'anno 2003 presso la città della scienza di Napoli e tenuti dal M° Celso Valli (produzione ed arrangiamento) e dal M° Manuel De Sica (musica per film).



Partecipa all'attività della corale S. Cecilia di Nocera Umbra dal 1989 e, dal 2001, è docente certificato Steinberg per l'utilizzo di software musicale: ha partecipato a diversi seminari e corsi di informatica musicale e multimediale tenuti dal M° M. Borgioni. Ha all'attivo alcune composizioni vocali sacre e brevi componimenti orchestrali.

A Cori riuniti

Gioacchino Rossini (1792 - 1868)

IL CARNEVALE DI VENEZIA

Thomas Moore - Richard Alfred Milliken (el. Philip Lawson)

'TIS THE LAST ROSE OF SUMMER

Morten Lauridsen (1943)

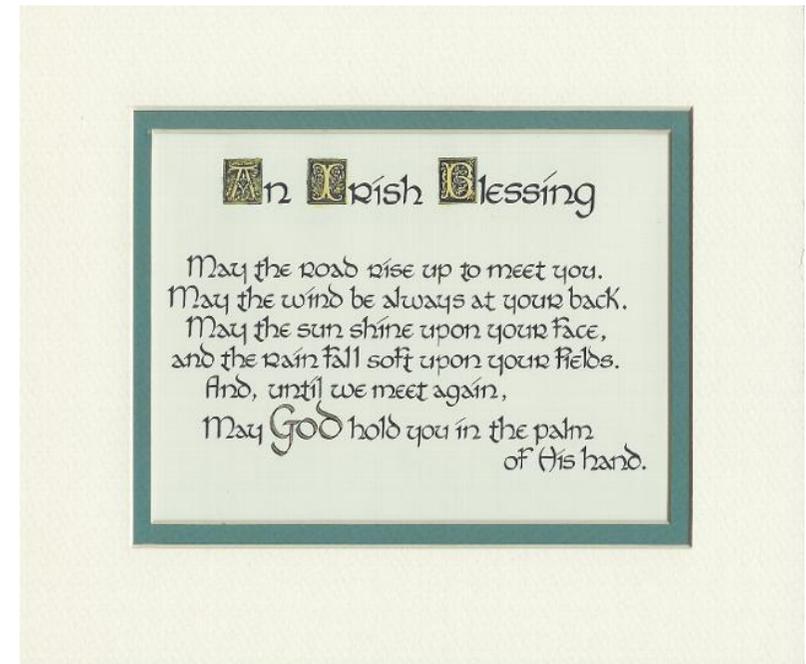
DIRAIT ON

Tim Rice - Andrew Lloyd Webber (el. Neil Slater)

Selezione da JESUS CHRIST SUPERSTAR



Dedicato a Valeria



... in ricordo del suo sorriso

Polyphoniae 2008 propone, in linea con le edizioni precedenti, un percorso attraverso i secoli che vuole raccogliere antologicamente musica polifonica proveniente da "voci" diverse, da diverse ispirazioni.

Partiremo quindi dal periodo rinascimentale, fino ad arrivare alle più recenti produzioni, seguendo un itinerario che si diramerà su tre direttive principali: DIVERTIMENTO MUSICALE - TEATRO MUSICALE (POESIA E MUSICA) - ELABORAZIONI DI MUSICA TRADIZIONALE.

Frottole, villanelle, villanesche, canzoni, sono tutte forme attraverso le quali si è concretizzata da sempre la vena ironica e spassosa insita nell'uomo: una propensione naturale alla ricreazione, al puro divertimento, ma anche alla sperimentazione in forme più libere di espressione nonché alla denuncia satirica: Passereau, Di Lasso, Vecchi, Banchieri, Gounod, Rossini ci offrono degli esempi mirabili in contesti assolutamente diversi, e che risultano così vivi e coinvolgenti appunto per la grandezza degli autori nel sapersi adattare a forme minori (ma tali solo per gli accademici) e poco convenzionali.

In origine il madrigale rappresentava quasi graficamente in musica la singola parola; in seguito l'espressione musicale si rivolse ad esprimere il significato emotivo e psicologico contenuto nel testo poetico; modernamente, infine, il compositore cerca di utilizzare in maniera creativa perfino il suono ed il colore della singola parola: in questo senso possiamo ammirare la vena nostalgica di Wilbye, la perfezione formale e lo slancio innovativo di Marenzio e Monteverdi, la suggestiva delicatezza del gioiello di Lauridsen.

Nell'ambito del cosiddetto genere rappresentativo, in cui si cerca di realizzare attraverso la musica un vero e proprio effetto teatrale di cui fanno sicuramente parte i madrigali classici, non possiamo non vedere come precursori anche il cicaleccio delle comari (IL EST BEL ET BON) oppure lo sberleffo al parruccone accademico pregno di profondi significati estetico-musicali (CONTRAPPUNTO BESTIALE): contributi molto diversi che porteranno alla realizzazione più completa della musica teatrale e, più recentemente, al musical come forma rappresentativa del teatro popolare (JESUS CHRIST SUPERSTAR).

Per quanto riguarda le elaborazioni di musica tradizionale abbiamo cercato di scegliere versioni adeguate ad una esecuzione polifonica ma che non stravolgersero l'ispirazione originale popolare: pensiamo che la nuova veste "strutturata" non penalizzi le semplici melodie ma anzi ne espanda tutto il potenziale espressivo.

Angelo Gubbini

Nell'estate 2001 insieme alla corale "Santa Cecilia" di Nocera Umbra, l'orchestra Accademia Barocca "W.Hermans", i solisti Lorella Antonini, Simonetta Pelacchi, Sergio Allegrini, Vittorio Catarci e sotto la direzione del Maestro Angelo Gubbini è stato presentato a Perugia e a Roma "IL CORO CONCERTANTE TRA SPIRITO ANTICO E NUOVI ORIZZONTI", concerto con brani di Antonio LOTTI, Henry PURCELL e W. Amadeus MOZART. Nell'occasione è stata effettuata una registrazione dal vivo, disponibile su CD.



Nel 2005 insieme al coro "Santa Cecilia" di Nocera Umbra, l'orchestra Accademia Barocca "W.Hermans", i solisti Rita Pillitu, Elisabetta Pallucchi, Roberto Mattioni e Leonardo Galeazzi, e sotto la direzione del Maestro Angelo Gubbini è stato presentato ad Assisi (Basilica di San Francesco) e a Roma (Chiesa di San Pietro in vincoli) il concerto "MOZART E LA SCUOLA ITALIANA", con la presentazione dei "Vesperae solemnes de confessore" di W. Amadeus MOZART, il "Credo a 4 concertato" di Antonio LOTTI e brani di Alessandro Scarlatti. Nell'occasione è stata effettuata una video-registrazione a cura di Fluid Video Crew, disponibile in rete all'indirizzo:

<http://video.google.com/videoplay?docid=6922374139962841820>

Nel 2007 insieme al coro "Santa Cecilia" di Nocera Umbra, il percussionista Maurizio Picchiò e l'organista Angelo Silvio Rosati, sotto la direzione del Maestro Angelo Gubbini è stato presentato a Foligno (Duomo di San Feliciano), a Roma (Chiese di San Saba e San Giuseppe al Trionfale) e a Nocera Umbra (Pinacoteca) il concerto "IL VERBO IL SUONO" con musiche di Urmak SISASK.

Organico del coro

Soprani: Monica Barattieri, Cristiana Beltrami, Elisabetta Colla, Vittoria Guidi, Maria Valeria Levi della Vida, Nadia Linciano, Serenella Loise, Marcella Molinaro, Maria Pia Quai in Raber, Rossella Palomba, Antonella Rinaldi, Diana Scarrocchia.

Contralti: Anna Badaloni, Giuliana Ballesio, Maria Paola Rossetti, Daniela Sarkis, Lucia Tavanti, Marijke Von Pelsler Berensberg, Luciana Zou.

Tenori: Gianleonardo Allasia, Giorgio Borra, Piero Leone, Corrado Tangucci, Elio Andalò Vimercati, Concetto Zanghi.

Bassi: Antonio Bigi, Alberto Germini, Fabio Mattea, Andrea Palmisano, Maurizio Zeppa.

Coro "Laeti Cantores" di Roma



Il Coro Laeti Cantores è attivo a Roma fin dal 1970.

Nel 1988 ha vinto il Concorso nazionale di Canto corale sacro a Vallecorsa (FR) ed ha partecipato, nell'ambito del Festival "Roma-Europa" di Villa Medici, alla realizzazione dell' "Oresteia" di Y. Xenakis. Nel 1989 ha partecipato alla Rassegna di complessi corali di Roma e provincia,

organizzata dall' E.P.T. presso l'Istituto di S. Michele a Ripa. Nel luglio del 1990 ha partecipato all' "International Arts Festival" di Galway, in Irlanda. Ha registrato per RAI-Radio3, nel 1991, la "Messa a 4 voci concertate", per coro, soli ed organo di A.Bencini (XVIII sec.).

Il coro "Laeti cantores" fa parte dell'Associazione Regionale Cori del LAZIO. Dal maggio del 1999 è direttore del coro il Maestro Angelo Gubbini.

Intenso è lo studio di opere madrigalistiche, romantiche e contemporanee, intercalato con stages di perfezionamento (tra cui quelli effettuati sotto la guida del maestro B. Zagni).

Nell'anno 2000 il coro ha festeggiato i suoi primi trenta anni di vita con un concerto che ha visto riuniti molti dei cantori che si sono avvicendati negli anni.

Il Coro Laeti Cantores organizza ogni anno:

- l'incontro musicale "CANTIAMO PER SANTA CECILIA", concerto in occasione della festività della santa protettrice della musica, in collaborazione con la parrocchia di San Giuseppe al Trionfale (dall'anno 1999);

- la rassegna romana "PRIMAVERA IN CORO", che nei mesi tra aprile e giugno, vede coinvolti cori provenienti da varie parti dell'Italia e, talvolta, dall'estero (dall'anno 2000).

Negli ultimi anni intensa è l'attività di studio di autori anche stranieri e l'impegno in concerti, organizzati anche all'estero. Nel 2001 si è esibito a Barcellona (Spagna) ospite della corale "Cappella Francesa", nel 2003 il S. Pietroburgo (Russia), invitato dal coro Russicum Ensemble; nel 2004 ha organizzato un tour in Olanda (Amsterdam, Utrecht e Hilversum) nel 2005 una tournée in Finlandia, e ad aprile 2006 a Budapest.

Direttore

Angelo Gubbini

Nato a Foligno nel 1963, ha svolto gli studi musicali presso il Conservatorio "Morlacchi" di Perugia, diplomandosi in pianoforte con Eugenio De Rosa, in canto corale e direzione di coro sotto al guida di Mario Perrucci e frequentando il corso di composizione. Ha partecipato a vari corsi di perfezionamento con Giovanni Acciai, Christoph Shoming, Gary Graden, Steve Woodbury, Bruno Zagni, Giorgio Kirshner e Kurt Suttner. Ha curato la revisione e la trascrizione da manoscritto datato 1762 del Magnificat a 4 concertato di Francesco Zanetti rinvenuto nella cattedrale di Nocera Umbra e del Credo a 4 concertato di Antonio Lotti fornito dalla biblioteca dell'Università



di Dresda. Ha svolto attività di elaborazione ed arrangiatore anche nel campo jazzistico e, come pianista, ha realizzato alcune registrazioni per la RAI.

Fa parte del complesso vocale maschile "Nova Cantica" specializzato in esecuzioni tematiche del repertorio prerinascimentale. E' membro della commissione artistica dell'ARCUM.

Dal 1989 dirige la Corale Santa Cecilia di Nocera Umbra e dal maggio 1999 il Coro "Laeti Cantores" di Roma.

Coro "Santa Cecilia" di Nocera Umbra



Corale Santa Cecilia

Nocera Umbra

Le origini della Corale Santa Cecilia di Nocera Umbra si collocano nei primi decenni del 1900, epoca a cui risalgono notizie di un gruppo polifonico formato da seminaristi, frati carmelitani ed in seguito laici, che prestava servizio nelle liturgie solenni della Cattedrale.

Tra i vari direttori succedutisi nel tempo, si segnala anche Raffaele Casimiri, celebre ricercatore e catalogatore dell'Opera Omnia del Palestrina, che studiò sin dal 1895 nel Seminario Diocesano di Nocera Umbra.

Il repertorio del gruppo corale spazia dal canto gregoriano alla lauda polifonica, dai classici rinascimentali ai brani romantici, senza tralasciare la produzione settecentesca (in particolare J.S. Bach, J. F. Haendel, A. Vivaldi, W. A. Mozart ed A. Lotti) ed alcune opere contemporanee.

Come coro concertante ha al proprio attivo la realizzazione, insieme all'Orchestra da Camera Umbra, del Gloria RV 589 e del Magnificat RV 610 di A. Vivaldi e di ampie selezioni dal Messiah di J. F. Haendel. In collaborazione con il Coro Polifonico Canticum Novum di Solomeo (PG) ha eseguito il Sancta Maria K 273 di W. A. Mozart, lo Stabat Mater op.138 di J. G. Rheinberger ed il Canticum de Jean Racine di G. Faure'.

Il coro vanta anche la prima esecuzione moderna del Magnificat a 4 Concertato di Francesco Zanetti (maggio 1994) e del Credo a 4 concertato di Antonio Lotti (giugno 2001) di cui il maestro Angelo Gubbini ha curato la revisione dai manoscritti rinvenuti nell'archivio della cattedrale di Nocera Umbra e nella biblioteca dell'Università di Dresda

Significativa inoltre l'edizione integrale in costume de "Il festino del giovedì grasso avanti cena" di Adriano Banchieri che il coro ha realizzato nel febbraio 2001 con cembalo e giullar cortese.

La corale ha partecipato a numerose rassegne in Italia ed in altri Paesi (tra cui Germania, Svizzera e Repubblica Ceca, Russia e Olanda).

E' iscritta all'ARCUM (Associazione Regionale dei Cori Umbri) ed è stata invitata da questa associazione a varie manifestazioni tra cui le Rassegne Itineranti e i Natale in Coro. In diverse occasioni ha preso

parte alla Sagra Musicale Umbra con programmi monografici su diversi periodi storici.

Ha partecipato alle varie edizioni del concorso In Coro, organizzato dalla Regione Umbria in collaborazione con l'ARCUM, ottenendo il primo posto nel 1996, 1997, 1998 e 2001. Nel 1999 ha partecipato al Concorso Nazionale Premio Mutterle di Battipaglia, dove si è meritata una particolare menzione da parte della giuria (tra i componenti il M° Giovanni Acciai), classificandosi al quarto posto assoluto (primo premio non assegnato).

La corale, composta da cantori tutti non professionisti, è impegnata in un percorso formativo orientato all'affinamento delle tecniche vocali ed espressive. Sono significative, in questo contesto, partecipazioni collettive o in piccoli gruppi a seminari tenuti dai maestri Bruno Zagni, Giovanni Acciai, Gary Graden e Alfredo Grandini.



Dal 1990 la Corale Santa Cecilia organizza in primavera a Nocera Umbra la Rassegna di Musica Corale, alla quale hanno partecipato, nel corso degli anni, valenti cori italiani e stranieri.

Organico del coro

Soprani: Lucia Amoni, Graziella Barbacci, Novella Bernardini, Elisa Cappellini, Giovanna Desantis, Gemma Goriotti, Emanuela Latini, Ostilde Lucangeli, Marta Petrini, Santina Picchiarelli, Silvia Scagliusi, Emanuela Toni

Contralti: Claudia Berardi, Lorena Fabi, Anna Fiorelli, Maria Marinangeli, Gina Proserpi, Viviana Pucci, Marina Scapellati

Tenori: Francesco Angeloni, Massimo Buglioni, Diego Buratti, Lorenzo Materazzi, Vincenzo Pierantoni, Alberto Sabbatini

Bassi: Luigi Agostinelli, Marco Biagioli, Franco Buriani, Giovanni Santucci, Giuseppe Tribuzi